AREA TECNICA
Settore Servizi Amministrativi di Supporto all'Area

SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE n. 241/1990 RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO E LA PROVINCIA DI VARESE PER LE ATTIVITA' RELATIVE A OPERE DI CONTENIMENTO E DI INGEGNERIA NATURALISTICA PER LA SISTEMAZIONE DEI VERSANTI E PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA.

Richiamata la Legge Regionale n. 5/2020 "Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12";

Premesso che:

- la Provincia di Varese, con prot. n. 54157 del 06.11.2023 e 58441 del 24.11.2023, sentiti preventivamente i referenti della Comunità Montana delle Valli del Verbano, ha segnalato alla Regione le possibili opere e gli interventi cui destinare le somme relative alla stessa Comunità, consistenti in opere di contenimento e di ingegneria naturalistica per la sistemazione dei versanti e per la mitigazione dei rischi idrogeologici nei Comuni della Comunità Montana delle Valli del Verbano;
- Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 20, commi 10 e 11 della L.R. 5/2020, con D.G.R. XII/1603 del 18.12.2023, ha approvato il programma degli interventi concordato da effettuare da parte della Provincia di Varese;
- Regione Lombardia, con D.D.S. n. 2928 del 20/02/2024, a seguito della attestata rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato e delle obbligazioni giuridiche assunte con il medesimo atto, ha accertato l'esigibilità delle somme nell'esercizio finanziario 2023, erogate dalla stessa Regione Lombardia nell'anno 2023;
- con il medesimo Decreto Regione Lombardia, ha trasferito alla Provincia di Varese l'80% di quanto introitato dalla Regione nel 2022 con riferimento alle risorse da destinare a Province e Città Metropolitana territorialmente interessate dalle grandi derivazioni idroelettriche, parte capitale;
- con la determina n. 456 del 08/03/2024 la Provincia di Varese ha accertato le somme destinate alle province lombarde relative alla quota canoni delle grandi derivazioni idroelettriche introitati nell'anno 2022 per la parte capitale;
- la Provincia di Varese con prot. n. 23873 del 06/05/2024 ha richiesto alla Comunità Montana delle Valli del Verbano una relazione dettagliata sugli interventi candidati al finanziamento, comprensiva del relativo cronoprogramma, degli obiettivi da perseguire e del quadro economico;
- la Comunità Montana delle Valli del Verbano con prot. 27070 del 22/05/2024 ha inviato la documentazione di cui sopra;

Considerato che le somme trasferite ai sensi dell'art. 20, comma 10 della L. R. n. 5/2020 da Regione Lombardia alle Province interessate dalla presenza delle grandi derivazioni idroelettriche, sono destinate, ai sensi dell'art. 20, comma 1 della medesima Legge, alla realizzazione di servizi, opere e interventi riguardanti i territori inclusi nel perimetro dei consorzi dei bacini imbriferi montani, secondo un programma concordato tra la Regione e ciascuna Provincia, sentiti gli enti locali interessati;

Premesso che:

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, prefigurando un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- come previsto dall'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, le aziende e gli enti pubblici non economici nazionali, regionale e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"*;
- l'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/1990 prevede che "*a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";*

Dato atto che la proposta progettuale della Comunità Montana Valli del Verbano per la realizzazione di opere di contenimento e di ingegneria naturalistica per la sistemazione dei versanti e per la mitigazione dei rischi idrogeologici nei Comuni della Comunità Montana delle Valli del Verbano, ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali,
- consolidamenti naturalistico delle scarpate in frana;
- realizzazione di nuove difese spondali dei corsi d'acqua che lo necessitino;
- ripristino delle canalizzazioni longitudinali lungo le strade;
- regimazione delle acque meteoriche per il loro corretto smaltimento in superficie;

Accertato che la finalità del presente Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune agli Enti coinvolti.

Alla luce di quanto precede, e in coerenza con quanto consentito dall'art.15 della Legge n. 241/90 che disciplina le condizioni per la definizione degli accordi di collaborazione tra soggetti pubblici,

Comunità Montana Valli del Verbano, rappresentata dal Presidente pro – tempore Simone Eligio Castoldi in forza di deliberazione G.E. n. 60 del 19/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il presente accordo è stato approvato

e

Provincia di Varese, rappresentata dal Presidente pro-tempore Marco Magrini, in forza di deliberazione consiliare n. 126 del 12/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il presente accordo è stato approvato,

stipulano quanto segue:

Art. 1 - Finalità dell'accordo

Le parti condividono il comune obiettivo di sostenere la realizzazione di progetti strategici volti al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali,
- consolidamenti naturalistico delle scarpate in frana;
- realizzazione di nuove difese spondali dei corsi d'acqua che lo necessitino;

- ripristino delle canalizzazioni longitudinali lungo le strade;
- regimazione delle acque meteoriche per il loro corretto smaltimento in superficie;

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Realizzazione di opere di contenimento e di ingegneria naturalistica per la sistemazione dei versanti e per la mitigazione dei rischi idrogeologici nei Comuni della Comunità Montana delle Valli del Verbano, mediante la sottoscrizione del presente accordo ex art. 15 della Legge241/90.

L'esecuzione delle opere sarà realizzata come segue:

- la Comunità Montana Valli del Verbano è stazione appaltante e soggetto attuatore per la realizzazione delle opere di mitigazione del dissesto idrogeologico segnalati dai comuni facenti parte della Comunità e che necessitano di interventi urgenti e non procrastinabili;
- il Comune di Casalzuigno è stazione appaltante e soggetto attuatore del progetto candidato al finanziamento e consistente nel consolidamento spondale del torrente Mola, mediante apposizione di massi ciclopici, opere di regimazione delle acque e ripristino di alcuni tratti danneggiati della Via Cariola;
- il Comune di Porto Valtravaglia è stazione appaltante e soggetto attuatore del progetto candidato al finanziamento e consistente in interventi di consolidamento naturalistico delle scarpate in frana a monte della strada Ligurno – Valle del Ronè, ripristino delle canalizzazioni longitudinali lungo la strada e regimazione delle acque per il corretto smaltimento delle acque superficiali;
- il Comune di Mesenzana è stazione appaltante e soggetto attuatore del progetto candidato al finanziamento e consistente nella predisposizione di piste d'accesso all'area di cantiere, riprofilatura del corso d'acqua facente parte del reticolo idrico minore, realizzazione di nuove difese spondali con massi da scogliera posati a secco;
- i Comuni di Agra, Luino e Dumenza sono stazione appaltante e soggetti attuatori del progetto candidato al finanziamento e consistente nella creazione, lungo la strada intercomunale tra la Via Vignone e la Via Colmegna, di canalizzazioni per lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dal versante a monte che eviterebbero il loro convogliamento sul sedime stradale con grave compromissione del tracciato e mitigherebbero in maniera importante il rischio di possibili danni alle abitazioni;
- il Comune di Castello Cabiaglio è stazione appaltante e soggetto attuatore del progetto candidato al finanziamento e consistente nella messa in sicurezza della strada detta della Valle, rifacimento del ponte sul torrente Rancina e opere di protezione spondale;

Art. 3 - Impegni reciproco delle parti

La Comunità Montana delle Valli del Verbano si impegna:

- in veste di Ente Capofila, a versare la parte del contributo destinato alla realizzazione degli interventi sopra riportati direttamente ai Comuni di Casalzuigno, Porto Valtravaglia, Mesenzana, Agra, Luino, Dumenza e Castello Cabiaglio;
- a rendicontare tutte le spese inerenti ai progetti di cui è soggetto attuatore, ivi comprese le spese relative alla quota di contributo gestita direttamente dai Comuni;
- a trasmettere un cronoprogramma dettagliato con le tempistiche che dovranno essere rispettate dai diversi Comuni facenti parte della Comunità Montana e interessati dagli interventi oggetto di finanziamento e a monitorarli, segnalando alla Provincia di Varese con tempestività eventuali scostamenti che potrebbero verificarsi e le relative motivazioni;
- a trasmettere alla Provincia di Varese, entro il 15 settembre di ogni anno, sino al collaudo delle opere, la relazione descrittiva delle opere eseguite (o da eseguirsi), in capo alla Comunità Montana delle Valli del Verbano e ai Comuni, comprensiva del relativo quadro economico finale, o l'avanzamento strutturale delle opere non completate e non collaudate, richiesta dalla Deliberazione di Regione Lombardia n. XII/1603 del 18.12.2023;

La Provincia di Varese si impegna:

- a liquidare alla Comunità Montana le quote secondo le modalità previste dall'articolo seguente;
- a trasmettere a Regione Lombardia entro il 31 ottobre, ai sensi della DGR n. XII/1603 del 18.12.2023, una relazione descrittiva e particolareggiata con il monitoraggio delle opere eseguite, del rispetto del relativo cronoprogramma, del quadro economico finale, dell'avanzamento strutturale delle opere non

completate e non collaudate.

Art. 4 Modalità di erogazione del contributo
Il costo indicativo delle opere da realizzare ammonta a € 593.610,89, interamente finanziato dal contributo della L.R. 05/2020, art. 20, commi 10 e 11.
Le quote previste per la realizzazione degli interventi saranno così suddivise nei diversi Comuni della Comunità Montana delle Valli del Verbano:

- Casalzuigno € 80.000,00;
- Porto Valtravaglia € 65.000,00;
- Mesenzana € 80.000,00;
- Agra, Luino, Dumenza: € 140.000,00;
- Castello Cabiaglio: € 100.000,00;
- Comunità Montana Valli del Verbano: € 128.610,89;

Provincia di Varese si impegna a liquidare alla Comunità Montana Valli del Verbano:

- 40% entro 30 gg. dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
- 30% entro 30 gg. dalla data di consegna dei lavori;
- 30% entro 30 gg. dalla data di approvazione del Cre/collaudo;

Art. 5 - Monitoraggio degli interventi
La Comunità Montana si impegna a trasmettere a Provincia di Varese entro il 15 settembre di ogni anno sino ad avvenuta ultimazione delle opere e relativo collaudo, una relazione descrittiva delle opere eseguite (o da eseguirsi), comprensiva del relativo quadro economico finale, o l'avanzamento strutturale delle opere non completate e non collaudate, richiesta dalla Deliberazione di Regione Lombardia n. XII/1603 del 18.12.2023;

Art. 6 - Durata
Il presente atto è vincolante per i soggetti sottoscrittori dalla data di sottoscrizione fino alla realizzazione delle iniziative e azioni previste; potrà essere integrato, modificato o rinnovato per concorde volontà dei firmatari.

Art. 7 - Controversie
La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione del presente protocollo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria; qualora non si addivenisse a tale accordo le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

Art. 8 - Registrazione
Il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, 2 comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Art. 9 - Normativa applicabile
Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/1990.

Per la Provincia di Varese
Il Presidente
Marco Magrini

Per la Comunità Montana Valli del Verbano
Il Legale Rappresentate
Simone Eligio Castoldi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)